

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giornal eccettuata
la Domenica.
Assoziazioni per l'Italia 1.322
all'anno, semestre e trimestre
in proporzione; per gli Stati es-
teriori aggiungersi le spese po-
stali.

Un numero separato cent. 10
arretato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via
Savorgiana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

ATTI UFFICIALI

La G. Uffiziale del 7 novembre contiene:
1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto che scioglie l'amminis-
trazione di parecchie opere pie di Palma Montechiaro.

3. Id. che erige in corpo morale il più
lascito Lisi, in Alatri.

4. Id. che autorizza la Società L. Gra-
vina e C° Banco Credito napoletano.

5. Id. che autorizza la Banca popolare
di Francavilla al Mare.

6. Relazione a S. M. e B. decretato, che
autorizzano, dal fondo spese impreviste
del bilancio definitivo di previsione della
spesa del ministero del tesoro, una prele-
vazione di lire 23,000.

L'educazione politica.

Che l'educazione politica non sia
ancora discesa in Italia in quelli che
il Gambetta chiamava gli strati inferiori
della società, non è punto da
meravigliarsi, giacchè la nostra vera
vita politica data da poco tempo ed
il governo di sè in molte parti del
nostro paese mancava fino nel campo
ristretto dei Comuni, nonchè in quello
amplissimo dello Stato, nel quale si
trattano i grandi interessi della Na-
zione, non soltanto per il presente,
ma anche per l'avvenire.

C'è qualche cosa di semplice cui
tutti comprendono, anche gli analfabeti.
Bastava il comune buon senso e
l'istinto del patriottismo a volere
la Patria nostra libera dai tiranni,
nostri e stranieri, ed unita, perchè
possa difenderci.

Chi è, che non voglia accomunato a
tutti questo dovere di difendere la
Patria, e non trovi utile di istruire
tutta la gioventù per il servizio mi-
litare, affinché non debba rimanere
troppo a lungo nell'esercito, con in-
commodo suo e con maggiore ag-
gravio di tutti i contribuenti? Chi è,
che non comprenda come l'istru-
zione elementare e professionale debba
venire a tutte le classi impartita?

Chi non vuole la giustizia quale per
tutti ed il meno possibile dispen-
diosa per i privati? Chi non vorrà
che le spese consorziali sia nel Co-
mune, che nella Provincia e nello
Stato, pesino il meno possibile sui
contribuenti, e nel tempo medesimo,
che si faccia il più che si può quello
che torna di utile generale e che può
aiutare il lavoro, il commercio, o che
non lodi, le istituzioni del risparmio,
della mutua assistenza sotto a tutti
gli aspetti?

Queste cose ed altre consigliate cer-
tamente, tutti le comprendono; ma
questa non è ancora una educazione
politica sufficiente, se si vuole che il
suffragio di tutti venga a scegliere
per lo appunto quelle persone, che

sono più alte a trovare i modi di
ottenere tutte queste ed altre cose e
le più ferme a volerle, e che non ce-
dano alle promesse dell'impossibile
dei ciarlatani politici e di coloro che
del governo della cosa pubblica fanno
una speculazione personale.

Se il grande numero avesse da sce-
gliere soltanto tra le persone ch'esso
conosce come le più oneste, le più
istruite, inappuntabili nella vita pri-
vata, le più operose per il coman-
bene, di certo le scelte sarebbero
buone. In questo il grande numero di
rado s'inganna quando sia chiamata
ad eleggere tra quelli che gli stanno
dappresso.

Ma quando il suffragio universale
è chiamato dai partiti politici a sce-
gliere fra persone a lui ignote, delle
quali sente da una parte magnificare
le doti, dall'altra dirne tali impro-
prii da doverle credere formate alla
scuola della furfanteria; quando ode
promettersi tutte le esenzioni delle
gravezze e nello stesso tempo pro-
mettersi tutte le delizie di Bengodi,
mentre si accollano ad altri le più
prave intenzioni, certamente le mol-
itudini inedicate alla vita politica
si troveranno imbarazzate, e quando
non seguiranno i poco scrupolosi pro-
mettitori dell'impossibile, diventeranno
scetiche ed abbandoneranno
l'esercizio di quello che è un loro dir-
itto, ma anche un loro dovere.

Ed ecco adunque sorgere la neces-
sità, che, anche fuori dai partiti po-
litici le persone più intelligenti e più
amiche del loro Paese, si uniscano per
far discendere la educazione politica
fino a quegli strati inferiori di cui è
detto più sopra.

E per questo occorrono fatti e
parole, esempi del bene ed istruzione;
occorre che chiunque pensa all'av-
venire della Nazione istruisca sè stesso
in tutto quello che può essere utile
ai più, che si metta, nella sua sfera,
a maggiori contatti colle moltitudini,
soggetto del pari ad essere adulata
ed ingannata, che cerchi di guada-
gnarsi la loro fede coll'aiutarle, col-
l'istruirle, che renda loro famigliari
i modi di educare sè stesso, che si
serva della parola e della stampa,
che mostri essere bugiarda accusa
quella che si favoleggia della *tiran-
ide borghese*, e che il *Popolo* vuole
dire non una classe speciale, ma
tutti i figli della Patria, che se tra
questi ci sono di quelli, che posseg-
gono e sanno di più, conoscono anche
che devono esercitare il proprio dovere
di fare di più per gli altri.

Non sono la parte sana di questo
Popolo quelli che s'adoperano a do-
molire gli altri, a distruggere quelle
opere della civiltà che formano l'ere-
dità comune del lavoro delle gene-

famiglie scacciate irreparabilmente dai vecchi tuguri?

Curiosa a darsi. La teorica la quale so-
stiene che, il *Vitto* ordinario de' pelle-
grossi sia, di natura propria, l'ammorbidente,
questa in vista della maggior miseria, e
della vita peggiorata, non esiterà punto a
predire che la pellegragia s'aggraverà, e con-
terrà in breve, nelle disgraziate famiglie
un maggior numero di tali infermi. Invece
la teoria la quale sostiene che, il morbo
parte originariamente dalla *Casa*, conver-
titasi in *vivajo* di maistico carbone, per
cui fungino ziosi i cibi, coi cibi i coipi,
e da ciò l'impellagrire, questa vede le
cose in altro modo. Second'essa dalla di-
savventura (sempre grave) bisogna escluder
la perdita dell'infelice morbigena abita-
zione, e vuol lusingarsi che, degli emi-
granti, quelli che per buona sorte pas-
seran ad alloggiare in locali non fungin-
zatori, a malgrado di maggiori scontentezze

razioni passate, che invece di cercare
di accrescere questa eredità e di ac-
comunarne i beneficii ai più, ingan-
nano le moltitudini e fanno la cosa
pubblica oggetto delle personali loro
speculazioni.

Se tutti i migliori fanno il loro do-
vere e studiano e lavorano per il
bene di tutti nella famiglia, nel Comune,
nella piccola e nella grande Patria,
secondo la loro capacità, senza semi-
nare odio, passioni, invidie, cupidigie,
si potrà sperare di godere i frutti della
riconquistata libertà, di condurre la
Nazione sulla via del vero progresso,
di renderla prospera e potente, di
farla riguadagnare il posto elevato
ch'essa ebbe altre volte fra le più
grandi.

Ecco la *educazione politica* alla
quale dobbiamo tutti contribuire per
il *Popolo italiano*, cioè per tutti noi.
Da essa verrà il vero rinnovamento
nazionale e quella fusione di tutte
le classi, che non toglierà nulla alle
più fortunate, ma anzi sarà una assi-
curazione delle meritate fortune, e
darà molto alle meno fortunate, che
comprenderanno di dovere alla libertà
non soltanto un maggiore benessere,
ma quella dignità di uomini liberi,
che hanno con tutti pari diritti, per-
chè sanno e vogliono esercitare an-
che i comuni doveri.

Tutti conoscono quell'originale dell'on.
Toscanelli, deputato di Sinistra... clericale,
e del Simonelli e del Montorsi ed
altri siffatti, legga nella *Gazzetta d'Italia*,
che ha spazio da poterla stampare, una
lunga sua lettera agli elettori, nella quale
narra *incredibilità* di que' suoi amici. I
lettori avranno anche un'idea di ciò che
è la diplomazia dei candidati nei concerti
elettorali del progresso: a cui potranno
essi medesimi qualcosa aggiungere di
quello che hanno veduto in casa propria.
Si divertiranno e si illumineranno al me-
desimo tempo. Intanto, se il Simonelli ci
perde, il Toscanelli ci guadagna ancora
molto, pare impossibile... in originalità.

Quell'Alberto Mario, di cui i giornali
non parlano mai senza ricordare, che è un
perfetto gentiluomo e che per conseguenza
deve credere anche al valore della così
detta parola di gentiluomo, parola d'onore,
nella sua *Lega della Democrazia* così ac-
cusa sè stesso ed i suoi collegati di tutte
le Repubbliche possibili, come capaci di
mancare alla loro parola, perché data
sotto forma di giuramento: « Giurino o non
giurino Campionella, e Saffi, Bertani e Bovio,
Cavallotti e Mario, Aporti e Canzio, Pe-
troni e Castellazzo, Pantano e Battaglia,
che monta? Non son forse i loro nomi
un programma? — Siccome le manette di
Villa Rusi non contaminaro Saffi, così
il giuramento, vecchio laccio della tiran-
ide, non contaminerà la coscienza dei
patrioti che entrano appositamente nell'a-
rena di Montecitorio per infrangerlo! »

per camparla, in quanto alla pellegragia ab-
biano gradatamente a guarire.

Ora non è egli desiderabile che, i fatti,
i quali si svolgeran spontanei nei pelle-
grossi emigrati, vengano fedelmente raccolti
a lume ultiore? Se, nou che, chi potrà
tener dietro ad essi fatti? Nuou è più a
portata dei singoli Municipi conoscitori e
soccorritori dei propri infelici formanti ora
questa nuova categoria. Ma perchè i Mu-
nicipi prendano con interesse tal cosa con-
verrebbe ne venissero appositamente uffi-
ziati dai rispettivi Consigli Sanitari, e
dalle rispettive Commissioni sulla Pellegragia.
Noi non possiamo che rappresentarne la
importanza, e far voti acciocchè i nuovi
fatti non passino inavvertiti, e non s'abbia
di a deplofare di non averli apprezzati.
Finché non si possano istituire appositi
perimenti a rischiarmento etiologico della
piagione che affligge il povero agricoltore (1),
(1) Vedi nel n. 253 i proposti esperimenti.

Per Alli Maccarani della Sinistra cle-
ricale e grande amico dei Bovio e Caval-
lotti indarno si adoperano i clericali me-
dianti una circolare, che imponeva ai cat-
tolici di non dare i voti ad un rivale ebreo.

CRISI IN VISTA.

Scrivono da Roma alla *Nazione*:

« L'on. Depretis ha saputo maneggiarsi
in maniera, da costringere tutti gli amici
dell'ordine, tutti gli uomini conservatori,
ad unirsi a lui. Ieri era il capo della Si-
nistra progressista, oggi è il capo del partito
della conservazione, che personifica la li-
bertà coll'ordine, il progresso col rispetto
alle istituzioni, il bene inseparabile del Re
e della Patria. »

E mestieri riconoscere che colle nuove
franchigie, colla riforma elettorale, l'on. De-
pretis, che se noa sa fare una politica
grandiosa, è abilissimo nel fare la politica
spicciola e quotidiana, è il perno intorno
a cui si aggirerà tutto l'elemento sano
della nuova Camera.

Lo so: se Depretis non fosse, sarebbe
altro in sua vece; ma intanto non si può
toglierli il merito che tutti gli riconoscono —
di nome d'ordine, e di elemento ne-
cessario a tenere in freno le passioni ar-
denti ed audaci che minacciano di divam-
pare. Se a sìo a quel grado l'on. Depretis
riuscira nel suo intento è quello che non
saprei prevedere: — certo posso garan-
tirvi che egli è disposto a raddoppiare i
suoi sforzi, a star guardingo, perchè possa
rimanere quale fu un uomo di Sinistra
colla devozione più profonda e sincera
alle istituzioni e alla Dinastia.

Questi intendimenti dell'on. Depretis
conosciuti da molti suoi amici, autoriz-
zano la voce di possibili rimpasti mio-
steriali, contro i quali si succedono le
smentite dei diari officiosi; ma ciò non
vi turbi, né vi consigli a correggere le
informazioni che io vi ho date dopo averle
desunte da buona fonte.

La crisi avverrà, e in senso conserva-
tore, più presto di quello che il grosso
del pubblico non creda. »

LE IDEE DELL'ON. SELLA

Il Monte Rosa di Varallo, dopo di a-
vere accennato alla proclamazione a de-
putati del 2. Collegio di Novara (Biella)
degli onorevoli Trompeo, Curioni, Perazzi
e Sella, dà le seguenti importanti infor-
mazioni intorno ad una visita fatta all'on. Sella:

« Dopo sciolta l'adunanza dei Presi-
denti, moltissimi di quelli che avevano
coperto tale ufficio e con essi non pochi
altri elettori si recarono a Chiavazza a
salutare l'on. Quintino Sella. »

La conversazione durò circa due ore
e fu sostenuta (non sarebbe neppur neces-
sario di dirlo) interamente dal Sella.

L'on. Sella spiegò perchè durante la
lotta elettorale non credette di fare un
discorso, benchè invitato a ciò da molti
elettori: e le ragioni da lui spiegate fu-
rono da tutti riconosciute attendibilissime.

Disse che egli dopo lo scioglimento
della Camera, aveva intenzione di ritirarsi
dalla vita politica; ma che da questa in-
tenzione recedette quando vide che la
lotta s'impiegava tra gli amici ed i na-
mici delle nostre istituzioni costituzionali.

Disse che egli fu duro coll'Italia nel
volerle tasse e poi tasse. Ma soggiunse:
« O signori, questo in quei tempi era as-
solutamente necessario. Nella diplomazia
si trattava di sotoporre la finanza italiana

almeno si approfitto di quelli che vengono
presentati dal caso. »

E poichè le avvenute inondazioni me-
ncano a pensar sulla pellegragia, e la pellegragia
non puossi staccarla dall'igiene degli abi-
tati rurali, così anche questa alza la voce
in seguito alle inondazioni, edice: Appre-
fittate della circostanza Voi Municipi de'
villaggi depauperati di capanne, fate come
quegli cittadini, destinate una Commissione
a invigilar onde le ricostruzioni sian sot-
poste ad igieniche norme. Nettezza, a-
scietezza, ventilazione e sole sono i quat-
tro requisiti indispensabili a dar salubrità
a qualsiasi caseggiato, però pelle case co-
loniche ne occorre un quinto. Venga ri-
gorosamente abolito l'uso delle canne, tanto
per costruir tetti, quanto per far pareti di-
visorie. Le canne quivi diventano fatali
nelle loro cavità. In quelle grotte ammu-
cchiansi i pulviscoli aerei poi sorgono boschi
di fungherelli, e lo stesso *Urtigo maidis*,

INSEGNAMENTI

Inserzioni nella terza pagina
cent. 25 per linea. Annunzi in
quarta pagina cent. 15 per ogni
linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si
ricevono né si restituiscono ma-
noscritti.

Il giornale si vende all' Edi-
cola e dal Tabaccajo in Piazza
V. E., e dal libraio A. Frane-
sconi in Piazza Garibaldi.

alla sorveglianza internazionale: si tratta
di porci nella condizione dell'Egitto.
Un ambasciatore venne a farmene la for-
male proposta. Lo misi alla porta. Ma
volti che la finanza fosse restaurata. »

Questo episodio della vita del Sella
generalmente ignorato — commosse pro-
fondamente gli astanti.

Parlando di Depretis, confessò che non
ebbe mai grande fiducia in lui: trovò
però lodevole il discorso di Stradella,
massime nella parte riguardante il partito
radicale. E soggiunse che se nella nuova
Camera vi fossero cento radicali, egli si
sentirebbe in dovere di dare il suo ap-
poggio all'amministrazione Depretis per
combatterli.

Assicurò che egli nella Camera avrebbe
sempre votato le leggi e le proposte
conducendovi al bene del paese, al con-
tinuo svolgimento delle istituzioni costitu-
zionali senza preoccuparsi nel nome degli
autori di tali disegni di legge o di tali
proposte.

Disse che gli accordi tra le varie frazioni
del gran partito liberale ora si presentano
molto più agevoli, perciò ora sono ul-
timamente definitivamente parrocchie tra le
grave questioni, in cui le divergenze tra i vari
gruppi dei costituzionali erano più
profonde; e tra queste questioni risolte,
e in cui le divergenze erano spiccatissime
si devono mettere in prima linea quella
del macinato e quella dell'allargamento
del suffragio politico.

Insistette sui nuovi doveri che l'allar-
gamento del suffragio impone agli studiosi
e agli abbienti, tra i quali doveri è quello
di studiare a fondo i bisogni delle classi
meno fortunate e promuovere i legittimi
soddisfamenti, e quello di procacciare a
tali classi una solida educazione politica,
salvandole così dagli inganni e dai danni,
in cui le vorrebbero

DICHIAZIONI INGLESI.

Il Corr. Bureau ha questo dispaccio da Londra, 10:

Camera dei Comuni. Il Governo dichiara che fu prorogato sino a tutto giugno 1883 il termine delle funzioni dei tribunali internazionali in Egitto; essere tuttora incompleti i lavori della Commissione incaricata di esaminare i cambiamenti possibili nelle leggi da essi adottate. È probabile un ulteriore prolungamento del termine.

Il segretario, per la guerra annuncia che attualmente trovansi in Egitto due reggimenti di cavalleria, sei batterie ed undici battaglioni e mezzo di fanteria.

Gladstone dichiara che la missione di Dufferin in Egitto ha per scopo di assistere Malet nelle trattative col Kedive sulle misure da adottarsi per la futura sicurezza dell'Egitto; dice non esservi alcun indizio di conflitto che esister possa fra il Kedive e i desideri del popolo egiziano.

Rispondendo ad analoga domanda di Lawson, Gladstone dichiara non poter dire che sia stata autorizzata la spedizione del telegramma sull'abolizione del controllo in Egitto. Tosto che sia possibile - locchè non è ancora - verrà data parte alla Camera dell'accomodamento.

L'apertura della Camera francese.

È ebbe luogo il 9 l'apertura della Camera francese. Il presidente del gabinetto, Duclerc, l'inaugurò con un discorso-dichiarazione, in cui espone le condizioni interne del paese, facendo vedere come il ministero abbia sempre cercato con tutti i mezzi possibili di mantenere l'unità fra i repubblicani per respingere compatti gli attacchi dei partiti estremi. Nel passo della dichiarazione ministeriale relativo alla politica estera, si accentua non esservi alcun indizio che faccia apparire minacciata la pace all'estero; le relazioni colte grandi potenze si consolidano mediante la leale osservanza dei reciproci doveri.

Il governo di Parigi e di Roma sono animati da disposizioni amichevoli: il gabinetto inglese ha impresso a risolvere da sé solo le questioni sorte in seguito all'occupazione militare dell'Egitto, che toccano specialmente la Francia. Il governo studia le proposte fatte dal gabinetto di Londra, e tosto che sia noto il risultato, se ne darà comunicazione; comunque sia però, l'influenza della Francia all'estero sta nella Camera, e, a seconda del carattere che imprimerà alla politica interna, l'azione della Francia all'estero sarà fruttifera o meno.

La dichiarazione esprime quindi la ferma decisione di mantenere l'ordine pubblico; invita il parlamento a formare la maggioranza governativa; indica i progetti che si presenteranno, fra i quali quelli per l'organizzazione della Tunisia, per la colonizzazione dell'Algeria e per lo sviluppo del nostro impero coloniale.

La dichiarazione parla dei tentativi sediziosi che paralizzano il lavoro e minacciano la repubblica. Il gabinetto calcola per combatterli su tutto l'appoggio del Parlamento. Termina dicendo che il Ministero non vuole maggioranza incerte, accidentali, ma una maggioranza forte, duale e decisa di dare alla repubblica un Governo forte, che imponga energicamente rispetto assoluto alle leggi.

La dichiarazione fu accolta favorevolmente dalla Camera, ma molti deputati sono assenti. Nulla sembra finora minacciare l'esistenza del gabinetto.

Il passo relativo all'anarchia incontrò specialmente l'adesione del Senato.

GLI ECCESSI DI VIENNA.

Telegrafano da Vienna 9 corr. sera:

Gli eccessi d'ieri si estesero sui distretti Neubau, Fünfhaus, Lerchenfeld, Hernals e Ottakring. In tutto furono arrestati 87 individui. Fra gli arrestati trovarsi anche uno studente, nelle cui tasche furono trovate delle pietre, locchè aggrava la sua posizione.

È addirittura impossibile constatare il numero dei feriti durante le collisioni di ieri. La maggior parte dei feriti si allontanarono tutto dai luoghi di tumulti per tema di essere sottoposti ad inquisizione. Molti guardie e molti soldati furono feriti dalle sassate. Questa sera, in tutta la regione dove avvennero ieri gli eccessi, furono chiusi per ordine della polizia i portoni di casa a ore 6, le locande, trattorie e caffè a ore 8. Inoltre furono presi provvedimenti militari su larga scala. Chi voleva passare le linee occidentali della città doveva legittimarsi. Fortunatamente scoppia la sera un violento temporale con forte pioggia, motivo per cui non ebbe luogo la progettata dimostrazione.

Durante i tumulti di ieri, avvennero i seguenti fatti notevoli. Il commissario Kadlec non portava l'uniforme. Allo svolto di una via, quando uno squadrone di giani caricava la folla, fu trascinato da questa e ricevette una ferita di lancia da un ulan. La guardia a cavallo, Chladek, ricevette una violenta sassata al mento. Cadde a

terra colla maschella frantumata. Un'altra guardia, cadendo da cavallo, si rompe una gamba. Molti ułani furono feriti.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Corte d'Appello di Roma ha pubblicato la sentenza nella causa promossa dall'ingegnere Martinozzi contro monsignor Theodoli, prefetto dei palazzi apostolici. La Corte respinge l'eccezione di incompetenza dei Tribunali italiani nelle vertenze concernenti l'amministrazione del Vaticano. Le principali autorità e l'on. Zanardelli, ministro guardasigilli, chiesero copia della sentenza.

— È infondata la voce corsa della nomina del generale Cialdini ad ambasciatore a Pietroburgo.

— I prodotti dell'imposta dal 1 gennaio al 31 ottobre 1882 presentano un aumento di 8,507,854,59, in confronto dello stesso periodo del 1881.

Firenze. La Corte di Cassazione dichiara inammissibile il ricorso presentato dagli avvocati veneziani contro l'arresto dei triestini Levi e Parenzani, perché la questione è di assoluta competenza dell'autorità politica. La Camera di Consiglio della Corte ebbe in proposito una lunga discussione. Dicesi che il Governo ordinerà quanto prima la scarcerazione degli arrestati.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Telegrafano da Praga, 9: Il Narodni Listy assicura che il Governo è intenzionato di sciogliere tutte le associazioni di studenti (*couleurs*) e di vietare severamente l'uso di berrette colorate e di altri distintivi.

Francia. Si ha da Parigi 10: Il figlio naturale del principe Polignac è entrato nella casa del padre assente e con una bottiglia di petrolio vi appicò l'incendio — dicesi per vendicarsi di un rifiuto di denaro. L'incendio fu subito spento; il figlio del principe arrestato. Egli è membro di una associazione di socialisti.

Inghilterra. La stampa conservativa, compresa il Times, biasima aspramente Gladstone che dichiarò inevitabile la introduzione del governo autonomo locale in Irlanda.

Russia. Nei circoli diplomatici di Berlino assicurasi che fra le potenze sieno stati presi degli accordi taciti, di non stipulare trattati d'estradizione colla Russia.

Turchia. Un dispaccio particolare da Costantinopoli dice che la Porta ha comunicato a Noailles, ambasciatore francese, nuove osservazioni a proposito della successione al trono di Tunisia, mantenendo i suoi diritti sulla Reggenza. Nondi lessi si rifiutò di accettarle.

Grecia. Scrivono da Atene che uno dei conventi del monte Athos, il Vatopodium, è stato pochi giorni sono interamente distrutto da un incendio. Numerosi manoscritti ed oggetti rari furono preda delle fiamme.

Egitto. Il corrispondente del Times è stato a fare una visita ad Araby passiā in prigione ed ha constatato che tanto lui quanto gli altri accusati sono tenuti bene e con una certa agiatezza. Il corrispondente parla quindi del processo dei ribelli in questi termini:

« Ripete che il verdetto sarà: *not proven* (non provato) e non *not guilty* (non colpevole). L'accusa cerca di stabilire che il movimento era puramente militare alla sua origine; la difesa, per lo contrario, cerca di stabilire con una infinità di prove raccolte, che il movimento era diviso e incoraggiato da tutte le classi della popolazione. »

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 98) contiene:

(continuazione e fine).

5. Accettazione di eredità. L'eredità del signor Stroili Antonio morto a Ospezzato il 28 luglio 1882, fu accettata beneficiariamente dai minori nipoti e figlio del defunto, Antonio e Luigia Stroili fu Francesco, mediante la loro madre.

6. Accettazione di eredità. L'eredità di Vidoni Giacomo, morto in Sornino di Argenta il 5 ottobre 1882, fu accettata beneficiariamente dalla vedova Giuditta Vidoni per conto della figlia minore e del nascituro.

7. Estratto di bando. Nella esecuzione immobiliare promossa da Candussi Pietro di Tolmezzo contro Larice Appollonio pure di Tolmezzo, nel 14 dicembre p.v. avanti quel Tribunale avrà luogo il nuovo incanto degli immobili esecutati.

8. Estratto di bando. Nella esecuzione immobiliare promossa da Bévilacqua Antonia vedova di Giuseppe Clemente e LL. CC., contro Damiani Luigia su Pietro vedova di Cimolino Michele a LL. CC., avrà luogo davanti il Tribunale di Udine, il 12

dicembre p.v., l'incanto per la vendita di immobili siti in cappa di Dugnino e di Vidulis. L'incanto verrà aperto sul prezzo offerto dalle instanti di lire 3376,20.

PER GLI INONDATI

Elenco 13° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

Liste prac. I. 24,957,44, Marcialis dott. Luigi regg. provv. il r. Commis. I. 5, Giannastasio dott. Nicola vicepresidente I. 5, Bertolissi dott. Pietro pretore I. 2, Donin G. B. cancel. I. 2, D'Este Falco vicecanc. I. 2, Carmicato Ettore usciere I. 2, Ignazio Lombardini id. I. 2, Giamboni Francesco ricev. ragis. I. 5, Ongaro Luigi commesso gerente I. 2, Consorzio roggia Spilimbergo-Lestans I. 20, Municipio di Spilimbergo I. 200, Società di M. S. presieduta dal sig. Carlo Carlini I. 200, cav. dott. Pogonci Luigi I. 5, Concari avvocato Francesco I. 5, Samaritani dott. Silvio I. 5, Bearzi ing. Giovanni I. 5, Manoil dott. Enrico I. 5, Lanfrat Maria marit. Daprato I. 1, Linussi Gorghi Teresa I. 1, Ciriani Daniele I. 2, Zamperiolo Pietro I. 2, Colavini Osvaldo I. 1, Plateo Alfonso I. 2, Menù Domenico I. 5, Costantini Giuseppe I. 5, Plateo Federico I. 1, Agostini Luigi I. 1, Salvioli Giuseppe I. 1, Merlo Adriana I. 2, Mazzetti Antonio I. 2, Piacentotti Giovanni I. 1, Federici Camillo c. 50, Cossarizza Angelo c. 32, Santorini dott. Domenico e fam. I. 5, Bearzi Pisenti Angelica I. 5, Urbancis Giuseppina maritata Bearzi I. 5, Spilimbergo co. Federico e fam. I. 1, Colarin Francesco d. marat. I. 1, Zanettini Vincenzo I. 2, Barbaro Caterina maestra I. 2, Asquin co. Elena marit. Asti I. 5, Merlo Giovanni I. 1, Zavagno Id. I. 1, Trevisini Pietro I. 2, Orlando Giuseppe I. 1, Mezin Luigi I. 1, Vettorelli Gottardo I. 2, Colesan G.B. c. 50, Pogni Lucio I. 10, Id. Caterina I. 10, Larice Antonio c. 50, Simoni Domenico I. 1, Pichi Giovanni I. 3, Dellasanta Angelo I. 1, G. Delnegro I. 7, Pogoni dott. Antonio seniore I. 10, Griz Napoleone e fam. I. 2, Demarco G.B. I. 5, Id. Luigi I. 5, co. Caterina ved. Bertuzzi c. 50, De Rosa frat. I. 4, Michelini Daniela e fam. I. 2, Ciriani avv. Marco I. 5, Trigatti Arturo I. 5, Del Più frat. I. 2, Valsecchi Antonio e fam. I. 10, Dianese Giuseppe ed Antonio I. 10, Antoniutti Carlo I. 5, Mongiat Alessandro I. 10, G. M. I. 5, Fimbinger Francesco I. 150, Liva Amadio I. 2, Merlo Luigi I. 1, Luzzatto Giacomo I. 10, N. N. c. 25, N. N. I. 1, Collesan Maria c. 25, Cesare Augusto c. 50, Griz Napoleone (2^a off.) I. 1, Larese Antonio c. 60, Depauli Id. c. 50, Miniscalco Francesco c. 20, Luison Giuseppe c. 25, Ferrarin Giulio c. 40, Lagomaggiore Tomaso agente imposte I. 3, Mengaldo Vincenzo I. 2, Monaco Francesco I. 2, Spilimbergo Id. I. 1, Sarcinelli Angelo I. 1, Derosa Giuseppe I. 10, Id. G.B. I. 10, Spigolotto Luigi I. 5, Bortolussi Id. I. 1, Delfrari Costante I. 2, Sarcinelli Ferdinando c. 50, Colladani Valentino I. 1, Scattone Antonio I. 1, Lanfrat Osvaldo I. 2, Pettuello Marco I. 1, Conchia Pietro c. 50, Pastrovich Guglielmo I. 2, Zancani Germanico I. 5, Linzi Gaetano magazz. privative I. 10, Fabris Gaetano I. 1, Businelli dott. Angelo I. 2, Spilimbergo co. Valfranco I. 5. — Totale I. 25,701,21.

Comitato delle Associazioni udinesi per soccorrere gli inondati.

La grave sciagura che ha colpito in questi ultimi giorni il Comune di Ronchis presso Latisana, ha indotto il Comitato a dare una ultima *Pesca di beneficenza* a tutto vantaggio dei miseri abitanti di quello sventurato Comune. A conseguire questo nobile scopo il Comitato stesso ha deliberato di usufruire di tutti i doni che rimasero di sua spettanza dopo la Festa di beneficenza del 22 ottobre scorso.

I biglietti della Pesca sono in numero di 2500 e saranno posti in vendita a centesimi cinquanta cadauno per concorrere ai seguenti premi:

1. Un puledro di razza friulana d'anni 3-12 del valore di L. 500, dono del signor Pietro Rubini.

2. La Pescheria Rialto a Venezia, quadro ad olio, dono dell'autore conte Adamo Caratti.

3. Cassa di bottiglie Champagne e Bordeux, dono del signor Celestino Ceria.

L'estrazione dei biglietti seguirà nel Teatro Minerva in occasione di un pubblico trattenimento che verrà allestito nel medesimo scopo.

Lo splendido risultato ottenuto dalla Festa del 22 ottobre assicura lo scrivente che anche quest'ultimo appello alla carità cittadina confermerà ad Udine quel nome che in questa circostanza si ha acquistato tra le consorelle del Regno.

Apposito manifesto indicherà il giorno in cui avrà luogo l'estrazione della Pesca ed il programma dello spettacolo.

Udine, 11 novembre 1882.

La Presidenza del Comitato
Mayer prof. Giov., Bardusco Luigi,
Fanna Antonio, Perini Giuseppe

Il Segretario R. Sbuelz.

Ritorno. Ieri a sera alle 5,53, in ritardo di 35 minuti, redosi dai luoghi inondati, giunsero tra noi le due Compagnie che furono mandate a prestare la loro opera soccorritrice a Ronchis.

Era ad attendere il sig. Colonnegio con tutti gli ufficiali del reggimento, la musica e la fanfar.

Furono accompagnate in quartiere da una briosa marcia e seguite da una folla grandissima.

A proposito di questo ritorno ci scrivono da Codroipo in data di ieri:

Quest'oggi sono arrivati a Codroipo per ritornare ai quartieri di Udine quegli ufficiali e soldati che prestaron la loro opera indefessa e benefica agli inondati di Ronchis e degli altri luoghi limitrofi, e spondendosi a pericoli, a disagi ed a privazioni d'ogni genere.

È giusto e doveroso tributare a quei prodi pubblica lode per gli atti magnanimi di abnegazione e coraggio che esercitarono a favore di quelle disgraziate popolazioni, le quali non sapevano in qualche modo dimostrare la loro gratitudine e riconoscenza non cessarono giammai di ripetere: *Evviva l'Esercito Italiano, evviva*

Consiglio Comunale. Elenco degli oggetti da trattarsi dal Consiglio comunale nella seduta del 14 corr. ore 1 p.

Seduta pubblica.

1. Comunicazioni del Sindaco.

2. Terrapieno di piazza V. E. Coperto della Loggia di S. Giovanni: destinazione dei locali annessi a questa.

3. Parziale rinnovazione della Giunta municipale.

4. Nomina dei revisori dei conti comunali del 1882.

5. Nomina della Commissione civica agli studi.

6. Terna per il Giudice conciliatore per il triennio 1883-85.

7. Provvedimenti per l'acqua potabile in Paderno.

8. Rapporto della Commissione sulle condizioni e bisogni della Congregazione di carità. Proposte e deliberazioni.

9. Relazione sul legato Alessio.

10. Eventuali provvedimenti nel caso di matrimonio delle maestre comunali.

Seduta privata.

1. Nomina di maestre comunali.

Provvedimenti per matrimonio delle maestre. Fra gli oggetti dei quali il Consiglio comunale di Udine è chiamato ad occuparsi nella sua seduta del 14 corrente havrà anche quello concernente i provvedimenti per matrimonio delle maestre comunali. La relazione della Giunta, in cui sono svolte le considerazioni d'ordine intellettuale, didattico ed economico che consigliano l'adozione di questi provvedimenti, considerazioni conformi a quanto il nob. Matotica ebbe di recente a scrivere sul *Giornale di Udine*, conclude presentando al Consiglio le seguenti proposte:

1. D'ora in poi non saranno assunte a maestre donne maritate, ad eccezione di vedove senza prole.

La dimostrazione fu si può dire improvvisa, e nonostante riuscì splendida.
Lo ripetò: si parava tornati al 1866.
Eviva i nostri soldati, che si meritano totali entusiasmi!

Domenica, se il tempo consente, avremo la lotteria della Società operaia, e la sera rappresentazione e poi ballo mascherato al Teatro. Ohe! non fateci fallo, che v'aspettiamo. Credetelo, non ve ne pentirete. Lì vedrete i regali! E se ne son più di mille!

Dal dott. Pietro Lorenzetti ff. di Sindaco di Palmanova
riceviamo la seguente:

Onor. sig. Direttore,

Sotto il titolo *Dimostrazione a Palmanova* leggo nel suo pregiato giornale (n. 268 di oggi) tradotto dalla *Triester Zeitung* il racconto della dimostrazione fatta qui nel 7 corrente al sig. Baldassi, posta di Versa. Fra le altre inesattezze dal giornale austriaco commesse, rilevo con sorpresa la falsità contenuta nelle parole: « il co. Attems recavasi dal Sindaco per lagarsi. Questi fece al conte le sue scuse ».

Io la prego, sig. Direttore, di voler pubblicare che nessun co. Attems, né alcun'altra persona, si presentò né a me, che mi trovavo il giorno 7 a Udine, né a quest'Assessore delegato sig. Antonio Sabadini, né tampoco ad altri dell'Ufficio municipale, per muover lagnanze in favore del Baldassi, e che quindi né da me né dal detto sig. Assessore né da altri dell'Ufficio municipale furono fatte scuse per la dimostrazione contro il ripetuto Baldassi seguita.

La ringrazio vivamente del favore e mi prego di protestarmele con piena osservanza

Palmanova, 10 novembre 1882.

Dev.mo

il ff. di Sindaco

Dott. Pietro Lorenzetti.

A caro prezzo. In una corrispondenza da Tolmezzo all'Adriatico, troviamo narrato il fatto seguente:

Un impiegato qui a Tolmezzo, recatosi alla sua città natale nell'Emilia per le elezioni, nel suo ritorno si fermò a Padova ove, presso uno di quelli alberghi principali, venne derubato del portamonete contenente oltre 400 lire. Sporta querela a quella autorità locale si procedette immediatamente all'arresto d'uno dei camerieri, il quale, alla mattina, mentre quel signore dormiva, era entrato nella stanza, per ragioni di servizio, senza bussare, trovando la porta socchiusa. Ecco gli effetti di non chiudere la porta: vedi la famosa farsa. Certo che quel signore non può andar molto lieto dell'esercizio del suo diritto di elettoro che gli è costato così caro.

Un distinto artista udinese. Una corrispondenza da Catania al Capitan Fracassa descrive il nuovo teatro Vincenzo Bellini che si aprirà in breve in quella città, e parlando delle decorazioni interne del teatro stesso, « dovute a quel distinto artista che il professore Luigi Stella di Udine » dice che « non potrebbero essere di fattura più squisita, di più ricca e più serena eleganza ». Anche gli stucchi che ornano i parapetti dei palchi, opera del prof. Moroni di Firenze, furono eseguiti su disegno del nostro Stella, e di questi pure è l'idea delle decorazioni del boccascena. Le nostre congratulazioni al valentissimo artista.

Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda musicale del 9° Regg. Fanteria sotto la Loggia municipale, domani, 12 nov., dalle 6 1/2 alle 8 pom:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « I Vespri Siciliani » Verdi
3. Mazurka « A chiaro di luna » Tarditi
4. Finale atto 2° « Lucia di Lammermoor » Donizetti
5. Valzer « Di slancio » Pinochi
6. Polka « Sposi » Pinochi

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Recardini. Questa sera si rappresenta « Il rapimento della Principessa Persiana ». Con ballo grande.

Arresto. Per mandato di cattura del Pretore del 1° Mandamento, venne arrestato certo P. L.

FATTI VARI

Nuovi uffici telegrafici nel 1883. Sappiamo che dal ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale dei Telegrafi, sono già state prese le necessarie disposizioni per aprire entro l'ultimo mese dell'82 ed il primo mese dell'83 un centinaio circa di nuovi uffici telegrafici. È poi intendimento della stessa Direzione generale di dare nel nuovo anno un vigoroso impulso alle leggi 23 luglio 1881 in guisa che vengano dotati di ufficio telegrafico tutti quei Comuni che si trovano nelle condizioni dalla legge previste per poterlo avere. Dai calcoli e dalle previsioni che si fanno al Ministero sembra ormai certo che nel nuovo anno le nostre reti telegrafiche si accresceranno di circa 4000 chilometri di fili.

Piccioni viaggiatori al servizio del giornalismo. Il risultato della elezione parlamentare per il circolo elettorale di Barmen Elberfeld venne trasmesso alla *Barmener Zeitung* a mezzo di piccioni viaggiatori. Quale prospettiva per il giornalismo! In breve ogni redazione sarà provvista d'una picciona ben fornita ed ogni corrispondente dovrà tenerne dei piccioni bene ammaestrati!

Donne al servizio pubblico nel Belgio. Al servizio delle ferrovie, delle poste e dei telegrafi erano state impiegate anche dalle donne e mo'd' esperimento. Tale disposizione introdotta dal ministro Saintelette trovò molti impedimenti, che non valsero però a trarre in errore l'attuale ministro dei lavori pubblici Olin. Questi intende di continuare la prova cui annette grande importanza. Egli cerca di eliminare tutto ciò che potrebbe danneggiare questa nuova istituzione e fece inculcare fra altro a tutti gli impiegati postali e telegrafici di portare rispetto incondizionato alla donna, che vive odoratamente del proprio lavoro e di comportarsi di fronte a lei con tatto e modestia. Chi non osserva tale dovere verrà licenziato. Quest'ordinanza verrà eseguita con tutta severità.

Americanata a Graz. Una signora si presentò di questi giorni al portinaio dell'Università di Graz chiedendogli « se venisse assegnato uno studente giovane del corso legale perché le prestasse servigi di casa, di galoppino, ecc., non volendo ella tenere una servitù indigazione degli studenti è generale, non avendo questi, almenoper ora, predilezione alcuna per simili usi americani ».

Palazzi per cavalli e carrozze. Nelle grandi città, come Londra, Parigi, New York ecc. dove la superficie al pianterreno sono ricercatissime e di fatto carissime, i cavalli e le carrozze cominciano ad alloggiarsi ai piani superiori; v'hanno anzi a New York palazzi appositamente costruiti per magazzini e abitazioni civili in basso e per cavalli e carrozze in alto. Le persone montano agli appartamenti loro per comode scale; i quadrupedi per ascensori o per rampe lisate.

ULTIMO CORRIERE

Italia ed Austria.

Un dispaccio da Budapest 10 reca: Un comitato della Delegazione ungherese approvò ieri il rapporto del delegato Falk sul bilancio degli esteri.

Il rapporto riassume la discussione della Commissione e dice parlando della visita della coppia reale d'Italia:

La Commissione e la Delegazione ungherese annetteron grande importanza, accché le relazioni della monarchia e dell'Italia siano tanto cordiali quanto possibile. Il fatto che la visita del Re non fu ancora restituita aveva trovato in parte dell'opinione pubblica in Italia tale interpretazione che parve indispensabile dare noi stessi, all'opinione pubblica d'Italia, spiegazioni competenti di assicurazione che non è permesso di trarre conclusioni, dal fatto menzionato, né di raffreddamento di rapporti personali fra le due dinastie, né di rilasciamento della felice armonia nella politica pacifica e conservatrice delle due monarchie recentemente spesso manifestata.

Lione. 10. È annuiziata una grande dimostrazione a favore degli operai a Reims. Il popolo accorsovi venne disperso. La tranquillità è ristabilita.

Rovigo. 10. Il Po è a 0.55 sottoguardia. A Fossanova è a 0.57. L'inondazione nel Polesine superiore è di 0.26; l'inferiore è di 2.30 sottoguardia. Il dislivello delle acque è a 2.04. Il Canalbianco è a 2.99. Tempo sereno, freddo.

Parigi. 9. L'estrema sinistra riunitasi dopo la seduta adottò la proposta della revisione della Costituzione.

Lord Lyons consegnò oggi a Duclerc una Nota riguardante l'Egitto

Il *Tempo* dice: Risulta dalle cifre comunicate oggi alla Commissione del bilancio che la somma disponibile sui crediti non utilizzati sarà di 80 milioni, non di 153, come annunciò Tirard. Bisognerà quindi domandare ancora 100 milioni.

Pietroburgo. 10. Nella piazza frequentata del Newski Prospekt si trovò all'improvviso affisso un proclama caldeggiante un'associazione che migliori la sorte degli operai. Vi si assembrò molta folla di popolo. La polizia la disperse senza incidenti.

Parigi. 9. Si parla di un riavvicinamento della Germania all'Inghilterra per parallelizzare la probabile alleanza franco-russa.

Berna. 10. Il Ministro d'Italia e i delegati del governo svizzaro firmarono le convenzioni per la pesca sui laghi dell'Alta Italia e per la reciproca gratuità delle spese giudiziarie a favore degli indigeni dei due paesi.

Cairo. 9. Oggi fu pubblicata dal governo egiziano l'abolizione del controllo. Dice che il controllo come fu costituito nel 1879 non offre più garanzie, a cagione delle molte difficoltà amministrative. La nota nulla propone per surrogare il controllo.

Londra. 10. Al banchetto di Gladstone constatò la diminuzione dei crimini in Irlanda: da 351 discesero a 111 mensili.

New-York. 10. La maggioranza democratica della Camera oltrepasserà i 50 voti.

Una sfida andata in fumo. Coccopeller, sfidato per telegrafo da Vassallo, direttore del *Capitan Fracassa*, rispose che declina la responsabilità della direzione del suo giornale *l'Espresso II*.

MERCATI DI UDINE — 11 novembre.

Grani. Mercato debole.

Due condanne.

A Trieste furono condannate due giovani, Giulia Kramer e Carolina Placotta, ambe triestine, la prima per aver gettato in strada una lettera in cui approvavasi il fatto del 16 agosto (lo scoppio della bomba) a un anno e mezzo di carcere, e la seconda per aver prestato aiuto alla fuga di certo Carlo Dusatti, sott'ufficiale della marina da guerra a Pola, a 6 mesi di duro carcere inasprito.

TELEGRAMMI

Aden. 8. Il piroscafo *Singapore* della navigazione generale italiana proveniente da Bombay è arrivato.

Genova. 9. Il piroscafo *Raffaele Rubattino* della navigazione generale italiana, partì il 24 corr per Bombay.

Vienna. 10. Malgrado la pioggia dirotta e il vento freddo, anche iersera furono prese enormi precauzioni contro i tumulti.

Già dal dopopranzo cinque compagnie di fanteria e due squadroni di ulani e di dragoni, sotto il comando del colonnello Pittel, stavano appostati sul luogo dei tumulti, e inoltre tutta la polizia disponibile guidata dal suo direttore.

Tutte le strade dall'aspetto minaccioso furono occupate e per tal modo i tumulti si limitarono agli sbocchi e alle vie laterali.

Avvennero ripetuti attacchi armati contro la folla.

I feriti, che sorpassano i sedici, furono quindi arrestati.

Si prevede burrascosa la giornata di domani per il concorso degli operai.

Alessandria. 9. Il cholera si estese ad altri porti del Mar Rosso. Da tre giorni mancano notizie dal Sudan. Le truppe egiziane non sono ancora partite. Oggi si sparse nuovamente la notizia della caduta di Charium.

Budapest. 10. Ha fatto sensazione la confessione degli uccisori di Gyarmatan (Temeswar) d'essere socialisti.

Essi rifiutano le leggi ungheresche e sono istruiti da un americano avvocato a Parigi.

Nell'estate decorsa vennero loro consegnati gli statuti dell'associazione democristiana mondiale.

Berlino. 10. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che re Guglielmo aprirà il Landtag prussiano. Il discorso inaugurale sarà perciò breve e preciso.

Parigi. 10. Gli ebanisti insistono su la domanda di migliorare nella loro posizione. L'adunanza dei padroni si accordò invece di negarla anche a rischio di chiudere le botteghe. Si prevedono nuovi dissensi.

Lione. 10. È annuiziata una grande dimostrazione a favore degli operai a Reims. Il popolo accorsovi venne disperso. La tranquillità è ristabilita.

Rovigo. 10. Il Po è a 0.55 sottoguardia. A Fossanova è a 0.57. L'inondazione nel Polesine superiore è di 0.26; l'inferiore è di 2.30 sottoguardia. Il dislivello delle acque è a 2.04. Il Canalbianco è a 2.99. Tempo sereno, freddo.

Parigi. 9. L'estrema sinistra riunitasi dopo la seduta adottò la proposta della revisione della Costituzione.

Lord Lyons consegnò oggi a Duclerc una Nota riguardante l'Egitto

Il *Tempo* dice: Risulta dalle cifre comunicate oggi alla Commissione del bilancio che la somma disponibile sui crediti non utilizzati sarà di 80 milioni, non di 153, come annunciò Tirard. Bisognerà quindi domandare ancora 100 milioni.

Pietroburgo. 10. Nella piazza frequentata del Newski Prospekt si trovò all'improvviso affisso un proclama caldeggiante un'associazione che migliora la sorte degli operai. Vi si assembrò molta folla di popolo. La polizia la disperse senza incidenti.

Parigi. 9. Si parla di un riavvicinamento della Germania all'Inghilterra per parallelizzare la probabile alleanza franco-russa.

Berna. 10. Il Ministro d'Italia e i delegati del governo svizzero firmarono le convenzioni per la pesca sui laghi dell'Alta Italia e per la reciproca gratuità delle spese giudiziarie a favore degli indigeni dei due paesi.

Cairo. 9. Oggi fu pubblicata dal governo egiziano l'abolizione del controllo. Dice che il controllo come fu costituito nel 1879 non offre più garanzie, a cagione delle molte difficoltà amministrative. La nota nulla propone per surrogare il controllo.

Londra. 10. Al banchetto di Gladstone constatò la diminuzione dei crimini in Irlanda: da 351 discesero a 111 mensili.

New-York. 10. La maggioranza democratica della Camera oltrepasserà i 50 voti.

Una sfida andata in fumo. Coccopeller, sfidato per telegrafo da Vassallo, direttore del *Capitan Fracassa*, rispose che declina la responsabilità della direzione del suo giornale *l'Espresso II*.

MERCATI DI UDINE — 11 novembre.

Grani. Mercato debole.

Frumento da 17.70, 18.25.
Sorgorosso 7.00, conforme la stagione.

Segala da 11.60 a 11.75.

Castagne 12, 13, 14 al quintale.

Fieno dall'Alta I qualità 6.40, 7.70.

» dalla Bassa 5.00, 5.50.

Erba Spagna da 7 a 7.40.

Paglia da letto da 4.00 a 4.20.

Pollerie. Venditori di prima mano:

Polo d'India 80, 85,

detti femmine 95, 1.10,

Pollastri al paio 2.05, 2.25.

N. 963.

pubb. 2

MUNICIPIO di S. Giov. di Manzano

È aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune, cui va annesso lo stipendio di annue L. 2000, oltre l'alloggio gratuito nel capoluogo.

Il Comune, con 2330 abitanti aventi tutti diritto alla cura gratuita, consta di 5 frazioni disposte tutte in circolo, di modichè vi si accede da una all'altra per istrade tutte piane e soggette a manutenzione.

Le istanze d'aspiro coi prescritti documenti verranno accettate a

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblique Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 7,37 ant
• 5,10 •	omnibus	• 9,43 •	• 9,55 •
• 9,55 •	accelerato	• 1,30 pom	• 2,18 pom
4,45 pom	omnibus	• 9,15 •	accelerato
• 8,26 •	diretto	• 11,35 •	• 4,00 •
			omnibus
			• 8,26 •
			misto
			• 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 4,56 ant
• 7,47 •	diretto	• 9,46 •	• 9,10 ant
• 10,35 •	omnibus	• 1,33 pom	• 4,15 pom
• 1,20 pom	idem	• 9,15 •	• 7,40 •
• 9,05 •	idem	• 12,28 ant	• 8,18 •
	misto	• 7,38 •	• 5,05 pom
			idem
			• 8,08 •

Cappelli da viaggio — Plaids inglesi
Soprabiti con capuccio impermeabili

UDINE — Mercato Vecchio N. 2. — UDINE

PIETRO BARBARO AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi fissi

Da L. 44 a L. 30

TREVISO — Piazza dei Signori N. 779 — TREVISO

CONNESSIONATURA ACCURATA

ALLEVATORI

DI

BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti

a.s. LUCIA

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una Farina alimentare razionale
per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperece molto spesso; coll'uso di questa farina non solo è impedito il deperecimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa nei nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è misissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI
contro l'incendio, gli accidenti corporali
e casi fortuiti e sulla vita umana.

Capitale Sociale e fondo di garanzia

OTTANT' UN MILIONI

Fra le svariate forme a cui si applica il nuovo Ramo Accidenti la Compagnia stipula delle

Assicurazioni Ferroviarie

garantendo ad ogni persona che viaggia e verso un tenuissimo premio proporzionato, un capitale di lire 5000 a lire 20 mila in caso di disgrazia accidentale seguita da morte, ed un'indennità giornaliera da lire 3 a 15 in caso di disgrazia producente incapacità al lavoro.

Convenientissime ad ogni classe di cittadini, sono pure le

Assicurazioni Individuali

che garantiscono un capitale da lire 5000 a lire 20 mila in caso di morte, e da lire 3 a 15 al giorno, in tutte le posizioni in cui puoi trovare una persona in seguito ad una disgrazia corporale, accidentale, violenta ed involontaria. Il premio annuo è limitato e varia da 20 a 50 lire a seconda del capitale od indennità assicurati.

Schiariimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 — Udine.

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie
Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo	> 15 > 30
Railway Regulator	> 30 > 45
Remontoir d'argento	> 20 > 60
Cilindro d'oro a chiave	> 40 > 100
Remontoir d'oro fino	> 70 > 200
Orologio a sveglia	> 8 > 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	> 10 > 25
id. regolatore	> 30 > 100
Orologio dorato con campana di vetro	> 25 > 200
Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni, Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.	

25

Esposizione Nazionale di Milano 1881

Amaro di Udine

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. Prezzo L. 2,50 bott. da lit. L. 1,25 bott. di 1/2 lit. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dotta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovat presso i principali caffetteri e liquoristi. 31

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 30 Novembre

per Montevideo e Buenos-Ayres e Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

partirà il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Compagn.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

Le Monde Commercial

Compagnia d'assicurazioni contro le perdite del Commercio. Società civile a premio fisso e mutualità limitata.

Sede Sociale in Parigi - Via S. Agostino 22.

La Nationale

Compagnia d'assicurazioni sulla vita

Fondata in Parigi p. a. 1830.

Autorizzata in Italia con R. Decreto 24 agosto 1877.

Agenzia particolare per la Provincia di Udine presso il signor Achille Zannini.

Recapito, Udine Mercatovecchio N. 47, II piano 80

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.

SUCCURSALI

MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.

ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja Num. 71

SUCCURSALI

SONDRIO — D. Invernizzi.

ANCONA — G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta.

Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.

Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres. — Partenze fisse 3, 12, 22, e 27 di ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicem. vap. SCRIVIA

Per Rio Janeiro (Brasile) soltanto, a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottob. e metà Nov. — Prezzi eccez.

Per Nuova-York (via Bordeaux) viaggio misto per ferrovia e battello a vapore

da GENOVA 20 Ottobre vap. CHATEAU-LEOVILLE — 20 Novembre vap. CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 oro - il vitto fino al 23 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

Rappresentante GIO BATTISTA FANTUZZI — UDINE, Via Aquileja 71. 8